

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al sindaco Al responsabile dell'area finanziaria All'organo di revisione del Comune di Sannazzaro de Burgondi (PV)

Oggetto: Comune di Sannazzaro de Burgondi (PV). Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 (art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comunicazione di chiusura dell'istruttoria.

In relazione all'istruttoria in oggetto, condotta ai sensi degli artt. 1, commi 166 e 167, l. n. 266/2005 e 148 *bis* TUEL, nonché della deliberazione della Sezione Lombardia/40/2023/INPR, si informa che, allo stato degli atti, non sono emerse irregolarità tali da richiedere una specifica pronuncia della Sezione.

Tenuto conto di quanto precede, della situazione finanziaria complessiva dell'ente risultante dall'esame dei questionari e dagli schemi di bilancio e degli altri allegati inviati alla BDAP, nonché delle attestazioni dell'organo di revisione e degli elementi acquisiti nel contraddittorio cartolare, si comunica la chiusura, allo stato degli atti, del procedimento istruttorio relativo ai rendiconti per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021.

Ciò posto, in esito al riscontro istruttorio, si raccomanda all'Ente di:

- 1. Applicare i principi contabili **generali** (postulati) di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare, con riguardo ai principi dell'equilibrio di bilancio; della veridicità, dell'attendibilità, correttezza e comprensibilità, della competenza finanziaria (determinazione della cassa vincolata, del fondo pluriennale vincolato, dell'imputazione e della conservazione degli impegni di spesa).
- 2. Provvedere alla scrupolosa ed esaustiva applicazione del principio della **competenza finanziaria** (di cui all'allegato 4/2 al d. lgs. n. 118 del 2011) rinnovando quanto già prescritto a conclusione di precedenti *iter* istruttori.
 - Si ricorda che il paragrafo 5.1 dell'allegato citato riporta: Gli elementi costitutivi dell'impegno sono: la ragione del debito; l'indicazione della somma da pagare; il soggetto



creditore; la scadenza dell'obbligazione; la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

L'impegno si perfeziona mediante l'atto gestionale, che verifica ed attesta gli elementi anzidetti e la copertura finanziaria, e con il quale si dà atto, altresì, degli effetti di spesa in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. Pur se il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno che ne consegue, a valere sulla competenza avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica.

È vietata la conservazione alla gestione residui di impegni di spesa qualora non ricorrano i caratteri dell'obbligazione giuridicamente perfezionata. Si valutino, in tale prospettiva, a titolo esemplificativo, le risorse a finanziamento delle prestazioni sociali conservate alla gestione residui, in luogo, qualora non ricorrano i presupposti, dell'accantonamento nella parte vincolata del risultato di amministrazione.

Si rimanda all'osservanza del paragrafo 5.2 lett. g), dell'allegato 4/2, in merito agli impegni di spesa per il conferimento di incarichi a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile.

Si richiama l'attenzione al trattamento accessorio del personale (indennità di turno, di reperibilità, di rischio, ecc.) relative alla mensilità di dicembre, il cui importo da corrispondere è correlato alle presenze in servizio o ad altri elementi determinabili solo a mese compiuto. La misurabilità postuma dell'emolumento determina lo slittamento della liquidazione e del pagamento ai primi mesi dell'esercizio successivo. Ne consegue l'imputazione dell'impegno di spesa all'esercizio in cui la prestazione è erogata, e quindi, nell'esercizio successivo a quello in cui la prestazione è stata resa dal dipendente.

- 3. In riferimento alla registrazione delle entrate in conto capitale, osservare la coerenza con il principio contabile 4/2 allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, paragrafo 3.6 in tema di contributi a rendicontazione.
- 4. Dare piena attuazione ai principi contabili in materia di spese di investimento e di costituzione del fondo pluriennale vincolato, secondo quanto prescritto dai paragrafi 5.3 e 5.4 del citato allegato 4/2.

A tal proposito si ricorda che le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma e che per le spese non soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti [paragrafo 5.3.1].

Si verifichi l'esistenza dei presupposti per la conservazione del fondo pluriennale vincolato.

5. In riferimento alla costituzione della cassa vincolata, applicare i principi contabili e le linee di indirizzo emanate dalla Sezione delle autonomie e dalle disposizioni di legge (tra cui il trattamento riservato dal legislatore alle risorse del PNRR).



- 6. Osservare i tempi di pagamento e attuare un'efficiente programmazione della cassa, considerato che per molti residui passivi, osservati in istruttoria, è stata attestata l'esigibilità al 31 dicembre, benché il mandato di pagamento sia stato emesso successivamente. Si rilevano tempi molto dilatati tra la conclusione dei lavori, l'emissione del certificato di regolare esecuzione e il pagamento delle spese di investimento.
- 7. Prestare attenzione alla struttura dei documenti da condividere sulla piattaforma BDAP. Su tutti gli aspetti appena segnalati, si fa comunque riserva sin d'ora di effettuare ogni più opportuna verifica nell'ambito delle analisi che saranno condotte sui prossimi questionari. Distinti saluti.

Il Magistrato istruttore (Dott. Mauro Bonaretti)